

20409



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "18X" (a colori)

Metraggio { dichiarato 276
accertato 278

Marca: A

Terza, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia e soggetto di Otto Fellegrini.
Il documentario inizia con alcune riprese esterne di Arezzo e del suo Museo etrusco; entrati in interno vari utensili femminili ed esemplari di gioielleria etrusca in oro, testimoniano la tradizione orafa aretina. Da questi antichi gioielli si passa nell'interno di un grande modernissimo stabilimento per la lavorazione dell'oro. Introdotto da una colata d'oro allo stato grezzo entriamo nel laboratorio chimico dove eseguiti controlli e ricerche di metalli preziosi per mezzo del microscopio metallografico ed apparecchi per analisi. Nel reparto chimico susseguente l'oro viene ridotto in granelli e purificato in soluzioni acide; un bagno elettrolitico lo rende puro al 999/1.000. Vediamo lo stesso lavoro per l'argento che serva per la lega passati alla dosatura dove un enorme bilancia pesa l'oro e la lega madre, seguiva la nuova fusione, protetta da una cortina di fiamme che dà i lingotti con i quali passiamo alla sala saggi dove minuscole bilance di altissima precisione e relativi forni di cappelazione eseguono rigorosi controlli delle leghe. Adesso seguiamo i lingotti passare attraverso i laminatoi per una prima agrossatura, poi il laminatoio che lo riduce in un lunghissimo nastro, a sua volta assottigliato dalle taglierine. Seguiamo ancora le trafale per la canna, i laminatoi a filo e le trafale multiple per la riduzione in un sottilissimo filo che si avvolge poi su grandi rocchetti. Una sequenza illustra l'attività del settore artistico dove si creano le immagini, o i disegni di bracciali, anelli, ecc.; in plastilina, poi in gesso ed infine in bronzo l'officina meccanica riceve i modelli in bronzo e attraverso i pantografi tridimensionali, a mano ed automatici, vengono ridotti in stampi che diventano punconi di purissimo acciaio. Entrati nel reparto medaglie una trancia taglia il nastro d'oro in tante minute cornici, poi un bilanciere automatico stampa l'effigie voluta che viene poi unita alle cornici dalle

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 13 DIC. 1955 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. e. c.

Roma, li 8 FEB. 1958

Dr. G. de Comasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca